

Modello - Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, nella qualita di _____
_____ dell'impresa _____
con sede legale in _____ Via _____, n. _____ -
Partita I.V.A. _____ tel. _____, e-mail _____
PEC _____,

CHIEDE

Di partecipare alla procedura di gara per il conferimento in appalto dei lavori relativi al progetto “Io Gioco Legale” – per la costruzione dell’impianto sportivo polivalente “Giovanni Falcone” sito in Modica-Sorda tra la via Rocciola Scrofani e via Sulsenti,- CUP:J89B11000200001 CIG 7372975372

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

Che l'Impresa rappresentata intende partecipare alla gara come:

IMPRESA SINGOLA

Oppure (IN CASO DI R.T.I./CONSORZIO COSTITUITO)

in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO di IMPRESE in qualita di _____
_____, con le seguenti imprese:

giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza, a rogito Notaio _____,
Rep. n° _____ del _____, che si allega alla presente

Ovvero (IN CASO DI R. T.I./CONSORZIO COSTITUENDO)

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire Raggruppamento Temporaneo di
Imprese/Consorzio con le seguenti imprese:

ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____
_____ qualificata come
Impresa Mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle Imprese Mandanti

Luogo e Data

Firma

N.B. Annullare con un tratto di penna la parte di dichiarazione che non interessa e/o superflua.
Allegare copia del documento d'identita del sottoscrittore, valido per data.

Modello - Requisiti di partecipazione

Oggetto della gara: Lavori relativi al progetto “Io Gioco Legale” – per la costruzione dell’impianto sportivo polivalente “Giovanni Falcone” sito in Modica-Sorda tra la via Rocciola Scrofani e via Sulsenti,- CUP:J89B11000200001 CIG 7372975372

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____ nella qualita di _____
dell'impresa _____,
con sede legale in _____ Via _____, n. _____
Partita I.V.A. _____ tel. _____, e-mail _____
PEC _____, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali
stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28
Dicembre 2000 n° 445,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

- 1) che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria attinente l'oggetto della gara, precisando:
 - che la forma giuridica dell'impresa e la seguente _____;
 - che il numero e data di iscrizione sono _____;
 - che i soggetti muniti di poteri di rappresentanza e con la carica di Direttore Tecnico sono: _____

- 2) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- 3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato e nell'invito;

- 4) di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori;

- 5) di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

- 6) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 7) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare per l'esecuzione dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 8) di autorizzare il Comune di Modica ad utilizzare, per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti l'appalto in oggetto, il seguente indirizzo PEC _____ ;
- 9) di accettare incondizionatamente, in caso di aggiudicazione, tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10) di accettare, ai sensi dell'art. 12 del Capitolato, la consegna dei lavori in via d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto.

Luogo e Data

Firma

Modello - Requisiti di ordine generale

Oggetto della gara: Oggetto della gara: Lavori relativi al progetto “Io Gioco Legale” – per la costruzione dell’impianto sportivo polivalente “Giovanni Falcone” sito in Modica-Sorda tra la via Rocciola Scrofani e via Sulsentì,- CUP:J89B11000200001 CIG 7372975372

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
C.F. _____, nella qualita di _____ dell'impresa _____,
_____, P. I.V.A. _____,
con sede legale in _____ Via _____, n° _____
tel. _____, e-mail _____ PEC _____,
consapevole delle responsabilita e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci
dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 N° 445,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'Art. 80 del *Codice* e, in particolare:

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 1, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attivita delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonche per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291- quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lettera a);
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonche all'art. 2635 del Codice Civile (art. 80, comma 1, lettera b);
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunita europee (art. 80, comma 1, lettera c);
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalita di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attivita terroristiche (art. 80, comma 1, lettera d);
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attivita criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lettera e);

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80, comma 1, lettera f);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lettera g);

Ovvero, di aver riportato le seguenti condanne (*vedi nota 1*):

- 2. Ai sensi dell'art. 80, comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o di un **tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto** (*vedi nota 2*);
- 3. ai sensi dell'art. 80, comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi **previdenziali** (*vedi nota 3*);
- 4. ai sensi dell'art. 80, comma 5:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del *Codice*;
 - b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del *Codice*;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) di non determinare, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del *Codice*;
 - e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del *Codice*;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti*) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,

compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (*prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l) che nei propri confronti non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto- Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203; ovvero
- di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;
ovvero
 - di essere incorso, in qualità di vittima in uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);
- m) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ovvero:*
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero:*
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Luogo e Data

Firma

